



# SCHEDA DI SICUREZZA

SDS

**OPALENE**

Edizione: 01  
Revisione: 01  
Data: 23/06/2014

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

## SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA

### 1.1. Identificatore della miscela

Nome della miscela:	<b>OPALENE</b>
Numero di registrazione:	n. 7922 del 16/05/1990

### 1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Insetticida agricolo per trattamenti su fruttiferi, agrumi e piante ornamentali in pieno campo
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: **CCL - Comptoir Commercial des Lubrifiants**  
Indirizzo : **Z.I. rue du Buisson du Roi  
60880 LE MEUX - France**  
Telefono : **0033344915310**  
Fax: **003334915313**

Interlocutore:

Email: [ccl@cclsite.fr](mailto:ccl@cclsite.fr)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni di Bergamo      800 883300      (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2**  
**IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della miscela****Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Non classificato

**Classificazione della miscela secondo Direttiva 1999/45/EEC:**

Non classificato

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Pittogrammi di pericolo	-
Avvertenza	-
Indicazioni di pericolo (H)	-
Consigli di prudenza (P)	<b>P102</b> - Tenere fuori dalla portata dei bambini. <b>P270</b> - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. <b>P401</b> - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Ulteriori informazioni:	<b>EUH401</b> – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)**

Effetti chimico-fisici:

Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Effetti sulla salute:

Ingestione: può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Contatto cutaneo: può provocare irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi: può provocare irritazione oculare.

Esposizione per inalazione: potrebbe essere nocivo per inalazione.

Effetti sull'ambiente:

Il prodotto può causare effettivi negativi agli organismi acquatici

**SEZIONE 3  
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****Componenti pericolosi:**

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (67/548/CEE) [*]	Classificazione (1272/2008/CE) [*]
Olio di paraffina	232-455-8	8042-47-5	80.0	Non classificato	Asp. Tox. 1, H304
Emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati (70 – 80%)	-	78330-20-8	0.70 – 0.80	Xn; R22 Xi; R41	Acute Tox. 1, H302 Eye Dam. 1, H318

[\*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo e Frasi di Rischio: vedi Sezione 16

**Ulteriori sostanze:**

Acqua, Numero CAS 7732-18-5

**SEZIONE 4  
MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- In caso di contatto con gli occhi:* Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
- In caso di contatto con la pelle:* Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
- In caso di ingestione:* Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
- In caso di inalazione:* Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**

- Sintomi ed effetti acuti e ritardati:* L'ingestione può causare diarrea ed effetti negativi in genere.  
Il contatto cutaneo può causare un'irritazione; un'esposizione cutanea prolungata può causare dermatiti.  
Il contatto con gli occhi causa irritazione e arrossamento.  
L'inalazione dai vapori, può causare irritazione alle vie respiratorie.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Monitoraggio medico:* In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.  
Consultare un Centro Antiveleni.

**SEZIONE 5  
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei:* Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.  
*Mezzi di estinzione NON idonei:* Non noti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

*Prodotti di combustione pericolosi:* La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6  
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica**

*Modalità di contenimento e bonifica:* Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato, e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto; lavare l'area con abbondante acqua.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7  
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

*Raccomandazioni per la manipolazione:* Manipolare in luoghi aerati.  
*Raccomandazioni di igiene professionale:* Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).  
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

**7.3. Usi finali specifici**

Prodotto chimico per l'agricoltura.

- Raccomandazioni per usi finali specifici:



	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8**  
**CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE****8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti.
Valori limite biologici comunitari/nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite biologici nazionali:	Non definiti.
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Nebbia di olio minerale: ACGIH TLV: 5 mg/m <sup>3</sup> come TWA per un normale giorno lavorativo di 8 ore e per 40 ore lavorative settimanali e STEL di 10 mg/m <sup>3</sup> per periodi non eccedenti i 15 minuti (1991).
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
Valori di DNEL:	Per gli oli minerali - lavoratori: Dermale (lungo termine-effetti sistemici): 220 mg/kg bw/day Inalatorio (lungo termine-effetti sistemici): 160 mg/m <sup>3</sup> Per gli oli minerali - consumatori: Dermale (lungo termine-effetti sistemici): 92 mg/kg bw/day Inalatorio (lungo termine-effetti sistemici): 35 mg/m <sup>3</sup> Orale (lungo termine-effetti sistemici): 40 mg/kg bw/day (2)
Valori di PNEC:	Non determinati.

**8.2. Controlli dell'esposizione****Mezzi protettivi individuali**

Protezione respiratoria:	Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.
Protezioni delle mani:	Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della miscela chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
Protezioni per occhi:	Usare idonei occhiali di sicurezza.
Protezione del corpo:	Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

**SEZIONE 9  
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido bianco (emulsione olio in acqua)
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile
pH a 24°C (soluzione al 1%):	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Dato non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	107°C <sup>(1)</sup>
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Dato non disponibile
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Dato non disponibile
Tensione di vapore:	Dato non disponibile
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa:	0.87 g/mL <sup>(1)</sup>
Solubilità:	Miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	354°C <sup>(1)</sup>
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	4000 mPa*s (spindle n°4; velocità di rotazione: 60; T = 40°C) <sup>(1)</sup> 20500 mPa*s (spindle n°4; velocità di rotazione: 6; T = 40°C) <sup>(1)</sup>
Proprietà ossidanti:	Non ossidante <sup>(1)</sup>
Proprietà esplosive:	Dato non disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 10  
STABILITA' E REATTIVITA'****10.1. Reattività**

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

**10.2. Stabilità chimica**

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con materiali ossidanti forti e riducenti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11  
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:**

<i>Dermale/oculare:</i>	Il contatto cutaneo potrebbe causare un'irritazione; un'esposizione cutanea prolungata potrebbe causare dermatiti. Il contatto con gli occhi potrebbe causare irritazione e arrossamento.
<i>Inalatoria:</i>	L'inalazione dai vapori, può causare irritazione alle vie respiratorie.
<i>Ingestione:</i>	L'ingestione può causare diarrea ed effetti negativi in genere.

**Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:****Tossicità acuta:**

<i>Orale:</i>	LD <sub>50</sub> (ratto) > 5000 mg/kg In base ai dati sui componenti, l'emulsionante è nocivo per ingestione (report non pubblicati)	Olio di paraffina Emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati
<i>Dermale:</i>	LD <sub>50</sub> (coniglio) > 5000 mg/kg Dato non disponibile	Olio di paraffina Emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati
<i>Inalatoria:</i>	CL <sub>50</sub> (ratto) > 5000 mg/m <sup>3</sup> Dato non disponibile	Olio di paraffina Emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati

**Corrosione/irritazione della pelle:**

L'irritazione cutanea provocata dall'olio di paraffina sulla pelle di coniglio è negligibile (OECD 404).  
L'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati non provoca irritazione cutanea (report interni non pubblicati).

**Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi**

L'olio di paraffina può provocare una leggera e transitoria irritazione oculare (OECD 405).  
L'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati provoca grave irritazione oculare (report interni non pubblicati) <sup>(3)</sup>.

**Sensibilizzazione:**

<i>Cutanea:</i>	L'olio di paraffina non è un sensibilizzante cutaneo (OECD 406). L'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati non è classificato come sensibilizzante per contatto con la pelle (dati bibliografici).
<i>Respiratoria:</i>	Dati non disponibili.

**Effetti CMR:**

<i>Mutagenicità:</i>	Sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, l'olio di paraffina non dovrebbe essere mutageno. L'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati, in base ai dati <i>in vitro</i> sui componenti ( <i>Salmonella typhimurium</i> – saggio di reversione), non è considerato genotossico (rapporti interni non pubblicati).
<i>Cancerogenicità:</i>	Sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile (OECD 451), l'olio di



paraffina non dovrebbe essere cancerogeno.  
Nessun dato disponibile per l'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati.

Tossicità per la riproduzione: Sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile (OECD 414, 415 e 416), l'olio di paraffina non dovrebbe essere tossico per la riproduzione.  
Nessun dato disponibile per l'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, l'olio di paraffina non dovrebbe provocare lesioni agli organi a seguito di esposizione acuta.  
Nessun dato disponibile per l'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, l'olio di paraffina non dovrebbe provocare lesioni agli organi a seguito di esposizione ripetuta o prolungata <sup>(2)</sup>.  
Nessun dato disponibile per l'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati.

**Pericolo in caso di aspirazione:** Non ci sono prove che la sostanza possa causare tossicità aspirazione.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12**  
**INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**Tossicità per organismi acquatici:**

Tossicità per i pesci:	LL <sub>50</sub> = 100 – 10000	mg/L/96 h	Dati relativi a prodotti equivalenti all'olio di paraffina
Tossicità per la Daphnia Magna:	LE <sub>50</sub> = 100	mg/L/48 h	Dati relativi a prodotti equivalenti all'olio di paraffina
	DSEO-R (NOELR) = 100 – 1000	mg/L/21 d	Dati relativi a prodotti equivalenti all'olio di paraffina
Tossicità per le alghe:	LE <sub>0</sub> ( <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> ) = 100	mg/L/72 h	Dati relativi a prodotti equivalenti all'olio di paraffina
	DSEO-R (NOELR, <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> ) = 100	mg/L/72 h	Dati relativi a prodotti equivalenti all'olio di paraffina
Gli alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati sono tossici per gli organismi acquatici (rapporti non pubblicati).			Alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

L'olio di paraffina dovrebbe essere intrinsecamente biodegradabile (dati relativi a sostanze con struttura simile).

Gli alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati sono facilmente biodegradabili (report non pubblicati).

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

L'olio di paraffina presenta un rischio di bioaccumulo, ma il metabolismo e le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione e limitare la biodisponibilità.

Per gli alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati non è possibile calcolare un coefficiente di ripartizione ottanolo acqua in quanto tensioattivi.

**12.4. Mobilità nel suolo**

L'olio di paraffina è poco solubile, flottante e probabilmente migra dall'acqua verso la terra. Si ripartisce probabilmente nei sedimenti e nella fase solida delle acque utilizzate. Bassa mobilità nel suolo.

Destinazione ultima dell'emulsionante contenente alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati: acqua, sedimenti.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT/vPvB: non effettuata.

**12.6. Altri effetti avversi**

Non si prevedono altri effetti avversi.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13  
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14  
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Prodotto non classificato per il trasporto secondo le normative ADR, RID, IMDG e IATA.

**SEZIONE 15  
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela**

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali



- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

#### SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

##### Revisioni:

- Edizione n. 01 del 29/03/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)
- Revisione n. 01 del 23/06/2014 (modificate sezioni: 1, 4.3, 10.6, 16)

##### Fonti Bibliografiche:

<sup>(1)</sup> Dati sperimentali interni sulla miscela

##### Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE<sub>50</sub>: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL<sub>50</sub>: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL<sub>50</sub>: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Levels
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT<sub>50</sub>: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



## SCHEMA DI SICUREZZA

SDS

### OPALENE

Edizione: 01  
Revisione: 01  
Data: 23/06/2014

#### Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi

*Elenco indicazioni di pericolo:*

<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.

*Elenco consigli di prudenza:*

<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P270</b>	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
<b>P401</b>	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo alle direttive 67/ 548/ CEE e Regolamento (CE) n. 1907/2006 sui componenti pericolosi

*Elenco delle frasi R:*

<b>R22</b>	Nocivo in caso di ingestione.
<b>R41</b>	Rischio di lesioni oculari gravi.

#### Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

#### Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

#### Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.

#### AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per la quale viene applicata ed il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento n. 453/2010/UE.